

RIECCOTI QUA
(testo e musica di F. Alex Silipo)

Ciao come va rieccoti qua
Sei ritornata col cuore a metà
Faccio un caffè lo bevo perché
Mi ricorda l'ultima volta con te
Che sei andata via con una bugia
Lui ti ha ferito lui ti ha tradito
Perché di te non gli importa un bel fico
Dai che lo sai pena mi fai
Anche se sono felice che sei
Qua insieme a me bevi il caffè
Che mi sei mancata lo sai ora ci sei
Quante notti in bianco a pensare che eri con lui
Nel letto attaccato
Al cuscino aspettando il mattino
E a morire pensando a te
A te
Guardi di qua ti giri di là
Cerchi l'indizio di un'altra metà
Non troverai niente lo sai
Perché all'amore non prevarrei mai
la gelosia il buttarmi via
Non andar via
Che mi sei mancata lo sai ora ci sei
Quante notti in bianco a pensare che eri con lui
Nel letto attaccato
Al cuscino aspettando il mattino
E a morire pensando a te non più con me
Se chiederai scusa non basta voglio di più
Voglio che tu provi il dolore che mi hai dato tu
Scappando dal mondo
E gettandomi in un sonno profondo
A morire pensando a te
Guardami le vedi le lacrime che
Ho versato per te non si cancellano
Guardami le senti le note che
Sto suonando per te e nell'aria poi si perdono
Nel blu
E se chiederai scusa non basta voglio di più
Voglio che tu provi il dolore che mi hai dato tu
Scappando dal mondo
E gettandomi in un sonno profondo
A morire pensando a te
Ora resta con me

IL SORRISO CHE NON C'E'
(testo e musica di F.Alex Silipo)

Guardando la tivù ti ho visto correre da qui
Rincorrevi il pane nella polvere
Di questa guerra ingiusta che ti toglie l'allegria
E senza sosta ti spaventa l'anima
Il giorno dopo io compilo un modulo per te
Per darti la speranza e casa mia
Coi miei pochi risparmi e con un goccio di magia
Forse un giorno non dovrai più piangere
E meno solo tu sarai ed anche io lo sarò
Saremo due fratelli che si stringono le mani in cielo
E le materie imparerai e crescere io ti vedrò
Mentre finisci quel tuo piatto caldo che ora tu non hai
Vorrei darti un sorriso vero che non c'è
Una nuova luce dentro l'anima
Mentre alla lavagna tu impari il tre per tre
L'uomo sta imparando ad ascoltare
Vorrei credere che tutto questo ci sarà
Che quest'adozione non è vana
Che ricorderai per sempre quanto buono c'è
Dall'Italia alla tua vita afgana
Stringendo la tua foto e la tua storia muoio in me
Quelle due stelle ti hanno messo al mondo
Ti vestirai di pianti e solitudine finché
Non ti ribellerai crescendo libero
E allora li non piangerai
Ed anche io sorriderò
Saremo due fratelli che si stringono le mani in cielo
E so che un giorno morirò
E invece allora tu vivrai
Avrai una donna da abbracciare e un figlio che non deluderai
Vorrei darti un sorriso vero che non c'è
Una nuova luce dentro l'anima
Mentre alla lavagna tu impari il tre per tre
L'uomo sta imparando ad ascoltare
Vorrei credere che tutto questo ci sarà
Che quest'adozione non è vana
Che ricorderai per sempre quanto buono c'è
Dall'Italia alla tua vita afgana la tua vita umana
Un giorno riavrà quel tuo sorriso che non c'è
Ora dormi è un'altra settimana
per la tua vita umana.

SALVAMI
(testo e musica di F. Alex Silipo)

Amico mio grazie per esser qua
Proprio ora che
Sto scivolando in basso per lei lei
Lei che mi ha dato tutto e niente
E che se n'è andata via
E s'è portata con se la vita mia mia
Che poi non sembra difficile odiarla
Che puoi uscirne però
Amico non abbandonarmi tu almeno tu
Salvami da questa vita
Che non è partita da quando non c'è lei
salvami dal mio presente
Che non vale niente perché non c'è più lei
La sensazione di vuoto totale
Che è scesa in me
E' come un ago dentro al cuore che fa male male
Amico mio portami a sognare
Portami con te
E non lasciarmi naufragare nei perché che
Che poi non sembra difficile odiarla
Che puoi uscirne però
Amico non abbandonarmi tu almeno tu
Salvami da questa vita
Che non è partita da quando non c'è lei
salvami dal mio presente
Che non vale niente perché non c'è più lei
Che mi ha rubato l'energia
il buon umore la simpatia
Chi sei dimmi chi sei
E vai stronza vai vai
Salvami da questa vita
Che non è partita da quando non c'è lei
salvami dal mio presente
Che non vale niente perché non c'è più lei
Lei lei lei lei lei lei
lei lei

VORREI REGALARTI IL CIELO
(testo e musica di F. Alex Silipo)

**Sono qui per dirti che ci sei
Ma lo sai
Che hai rubato i pensieri miei
Come mai
Che ti conosco ormai da un giorno
Che mi sembra un'eternità
Mi manchi di giorno mentre scrivo
Tu non sai
Che per te rubare il paradiso
Lo farei
Che mi sento disadorno
Senza i tuoi occhi su di me
Vorrei regalarti il cielo
darti un tuo sorriso vero
Farti battere il cuore
Tutto senza far rumore
Sei ciò che non mi aspettavo
E per questo unica
Magnifica splendida tu
Un'emozione che mi scaldierà
E non aver paura amore mio
Credi a me
Vorrei regalarti il mondo mio
Solo a te
Che mi conosci ormai da un giorno
Spero ti sembri eternità
Vorrei regalarti il cielo
Darti un tuo sorriso vero
Farti battere il cuore
Tutto senza far rumore
Sei ciò che non mi aspettavo
E per questo unica
Magnifica splendida tu
Un'emozione che mi scaldierà
Perché non è un'avventura
Perché io di te avrò cura
E la lontananza è niente se
Io ho te
Sei ciò che io mi aspettavo
E per questo unica
Magnifica splendida tu
Un'emozione che mi scaldierà**

ELISA
(testo e musica di F. Alex Silipo)

Elisa non è più la stessa
Piange e non da principessa
Elisa sta morendo di dolore
Pensa ancora al suo grande amore
Elisa un po' di trucco e calze a rete
Va a ballare perché non ha quiete
Elisa forse si ubriacherà
Per scacciare l'infelicità
Elisa ha un cuore grande ma ora è vuoto
Perché lui di lei si è preso gioco
Elisa è pur decisa di cambiare
Ma il suo cuore no non riesce a amare
E passano le sere con la pioggia che dagli occhi
Toglie la sua gioia ed allegria
Elisa spera sempre che un bel giorno al suo risveglio
Passi un vento che la porti via
Elisa ha litigato con qua madre
Da tre anni non vede suo padre
Elisa fuma e ha deciso che fumerà
Ed ha lasciato l'università
Elisa è andata ad abitar da sola
Ed ogni tanto la sua vita vola
Elisa ogni tanto anche lavora
Ma rimpiange lui e la sua scuola
E la sua scuola
Elisa ha un cuore grande ma ora è vuoto
Perché lui di lei si è preso gioco
Elisa è pur decisa di cambiare
Ma il suo cuore no non riesce a amare
E passano le sere con la pioggia che dagli occhi
Toglie la sua gioia ed allegria
Elisa spera sempre che un bel giorno al suo risveglio
Passi un vento che la porti via
Elisa dopo un anno l'ha incontrato
Lui chiede scusa sguardo immacolato
Elisa non vorrebbe ma lo perdonerà
E al diavolo orgoglio e dignità

ANGELO
(testo e musica di F. Alex Silipo)

**Il pensiero di non vederti più
E' come un ago dentro al cuore
Ti penserò però fallo anche tu
In modo che io senta l'amore
Che mi hai dato con la tua esperienza
Di uomo nato tra le guerre
Caro nonno questo è un canto mio per te
Che poi la guerra tu l'hai fatta
Me lo dicevi chiacchierando
Ma la guerra tua più dura è stata
La malattia invecchiando
Un calvario di sei anni
In cui ho cercato di starti vicino
Caro nonno mi stringevi da bambino
Polvere di stelle il tuo sorriso incontrerò
Nei tuoi occhi stanchi il cielo si specchierà
Nelle tue mani nuova vita si spargerà
Per le tue orecchie una musica suonerà
Fisarmoniche nel vento ti accarezzeranno la
Dove la pioggia bagnerà le tue ferite senza età
Mi guiderai con quei tuoi occhi dell'alpino che c'è in te
Nonno abbi cura di te
Grazie di essere venuto
Lo ripetevi ogni volta
Che venendoti a trovare
Lo ascoltavo sulla porta
La paura di morire
Ti assaliva e ti dicevo
Caro nonno starai meglio io ci credo
Polvere di stelle il tuo sorriso incontrerò
Nei tuoi occhi stanchi il cielo si specchierà
Nelle tue mani nuova vita si spargerà
Per le tue orecchie una musica suonerà
Fisarmoniche nel vento ti accarezzeranno la
Dove la pioggia bagnerà le tue ferite senza età
Mi guiderai con quei tuoi occhi dell'alpino che c'è in te
Nonno abbi cura di te
Con Dio vicino e abbi cura di me**

MI RITROVERAI QUI
(testo e musica di F. Alex Silipo)

**Nonostante i meridiani e i paralleli
Siano sempre gli stessi io non son più io
Evidente che da quando ti ho incontrata
Non so più dove ho il cuore lo sa solo Dio
E che importa se mi snobbi come un film di Vanzina
cosa importa se ti aspetto da ieri mattina
Ma mi ritroverai qui
A raccontarti l'amore a incuriosire il tuo cuore
Ma mi ritroverai qui
A raccontarti le ore passate a mordermi il cuore
E mi ritroverai qui
A disegnare il tuo nome sui muri della stazione
E mi ritroverai qui
Nonostante oceani mari laghi e fiumi
Siano sempre gli stessi io non son più io
Chiaramente so che ieri ti ho incontrata
Oggi è un altro giorno e che mi aiuti Dio
E che importa se mi guardi e passi dritta da diva
Cosa importa se fai l'acida brutta e cattiva
Ma mi ritroverai qui
A raccontarti l'amore a incuriosire il tuo cuore
Ma mi ritroverai qui
A raccontarti le ore passate a mordermi il cuore
E mi ritroverai qui
A disegnare il tuo nome sui muri della stazione
E mi ritroverai qui
Ma basta che prima o poi ci esci con me
Basta che guarderai un po' dentro me
Basta forse mi dico basta ma
Basta che ho voglia di far l'amore con te
Ma mi ritroverai qui
Ti fermo alla stazione e mi riveli il tuo nome
Ma mi ritroverai qui
Di me non puoi fare a meno sapevo che non sbagliavo
E mi ritroverai qui
Cenetta cinema e letto e li ti scopro il difetto
E mi ritroverai qui
Potevi dirlo che eri un lui**

VORREI

(testo e musica di F. Alex Silipo)

Tra nuvole disposte in allegria
Mi accorgo già di farti compagnia
Che sei importante per me
Tra fiumi di domande senza nome
Mi accorgo di rispondere il tuo nome
Che mi fai stare bene
E volano emozioni persistenti
Quanti sentimenti per te
Che non mi basti mai
Dio come vorrei
Vorrei regalarti ciò che non hai avuto mai
Vorrei imparare a scrivere nei gesti tuoi
Vorrei che tu fossi il sole di tutti i sogni miei
Senza versare mai lacrime che poi
Tiran fuori tutto il sale che c'è in te
Vorrei ascoltarti in ogni tuo momento in più
Vedrai sarà come non avere amato mai
E poi ti regalerò il sorriso che non hai
Salvarlo in una fotografia e scriverci sei mia
Perché ciò di cui ho bisogno io sei tu
Tra quei capelli grano da impazzire
Profumo dell'estate all'imbrunire
Apro le mani per te
Tra le malinconie del mio vagare
C'è ancora l'autostrada verso il mare
Che mi fai stare bene
E ancora emozioni persistenti
Questi i sentimenti per te
Che non mi basti mai
Dio come vorrei
Vorrei
Vorrei regalarti ciò che non hai avuto mai
Vorrei imparare a scrivere nei gesti tuoi
Vorrei che tu fossi il sole di tutti i sogni miei
Senza versare mai lacrime che poi
Tiran fuori tutto il sale che c'è in te
Vorrei regalarti ogni tuo momento in più
Vedrai sarà come non avere amato mai
E poi ti regalerò il sorriso che non hai
Salvarlo in una fotografia e scriverci sei mia
Mia
E poi mi regalerai il sorriso che non ho
Staremo in una fotografia

Io solo tuo tu solo mia
Perché ci credo credici anche tu

MI FACCIIO MALE (PER L'ULTIMA VOLTA)
(testo e musica di F. Alex Silipo)

Non so dirti se ti penserò
Forse ancora qualche volta quando solo resterò
A pensare alla mia vita che ho passato insieme a te
Sembra stato inutile
Mi ricorderò di quella sera
Che tremavi dal gran freddo anche se era primavera
Di quel bacio caldo e dolce che mi hai messo dentro al cuore
Senza neanche far rumore
Ma ora spiegami a che cosa è servita questa storia
Cancellata da una tragica utopia senza memoria
Mi rimangono due maglie tre peluches duecento foto
Ed un cuore in fiamme
Ma ora è tempo di reagire di cercare un mondo nuovo
Lo ripeto da novanta giorni e ora se ci provo
A dimenticare a cancellare a correre e scappare
Dal mio cuore in fiamme
E mi faccio male ancora una volta con te
Quasi non ci faccio caso come un'abitudine
Mi ritrovo sempre al punto di prima con te
Che cammini come ieri in qualche via dentro di me
E mi faccio male l'ultima volta con te
Si perché adesso io esco dal mio mondo intorno a te
Solo il tempo di una lacrima ancora per te
E poi dopo sarà bello ritornare a ridere
Non so poi se ti saluterò
Perché so che morirò dal male quando ti vedrò
Abbracciata a un altro uomo che cammina insieme a te
E in lui rivedrò un po' me
Ma ora voglio abbandonare i miei ricordi i miei pensieri
Figli di una storia chiusa abbandonata già da ieri
Una storia tra noi due che è ancora qui insieme a me
Nel mio cuore in fiamme
E chissà se a volte tu ci penserai un poco a noi
O continuerai a farti sempre e solo i cazzi tuoi
E per questo io ti invidio beata te che te ne stai
Senza cuore in fiamme
E mi faccio male ancora una volta con te
Quasi non ci faccio caso come un'abitudine
Mi ritrovo sempre al punto di prima con te
Che cammini come ieri in qualche via dentro di me
E mi faccio male l'ultima volta con te
Si perché adesso io esco dal mio mondo intorno a te
Solo il tempo di una lacrima ancora per te
E poi dopo sarà bello ritornare a ridere

86 KM
(testo e musica di F. Alex Silipo)

Ricordo ancora l'autostrada che percorrevo
Per raggiungerti
Tutte le sere in mezzo al buio come mi sentivo forte
Pensando di stringerti
Tre quarti d'ora dal mio cuore questa era la distanza
Ti prego aspettami
Coda al casello che sfortuna credo che ti chiamerò
Per avvisarti e
E m'incazzavo al casellante lento come una lumaca
Nel ridare i suoi resti che
Che poi alla fine era più bello perché tu mi aspettavi
Perdonando i miei ritardi che
Che mi mancano così da far nascer brividi
Quando io ripenso a te e a tutto quello che c'è stato
Ed io non mi basto più non mi accendo quasi più
E chissà dove sei tu
86 km da te breve ma gran distanza che ora c'è
Da quando hai deciso di mettere in sfratto
Il nostro destino fuori da te
Qui tutto male grazie come stai altro messaggio a cui non risponderai
Per questo ora parto per cercare
Una risposta che non c'è
Li ripercorrerò guardandomi nel buio della notte e dirmi se
Dopo un anno che penso a te tu avrai scordato me
A 86 km da te
Suono da un'ora al tuo portone ma nemmeno una risposta
Sei già uscita e
Mi porto su quel marciapiede credo che ti aspetterò
Pensando a come fare
A riguardare quei tuoi occhi che non ho scordato mai
Nemmeno un attimo
A ritrovare quel me di te che non ricordo com'è fatto
Senti che brivido
Ma poi arriva un'auto e scesa lo saluti e te ne vai
Dandogli un bacio che
Mi piega il cuore da far male e non escon le parole
Neanche per dirti che
Che mi manchi sì così da far nascer brividi
Ma ora è tardi e tu sei già rientrata ed io non suonerò alla tua porta
Non lo devo a me
Che oramai non mi basto più non mi accendo neanche più
Dormi pure dormi tu
86 km da te grande enorme distanza che ora c'è
Da quando hai deciso di mettere in sfratto
Il nostro destino fuori da te
Qui sempre male grazie come stai
Altro messaggio a cui non risponderai
Per questo me ne vado da te
Da te
Non riesco a cancellarti e Dio come vorrei odiarti
Non è facile non è
Non è semplice

**Qui troppo male grazie come stai
E anche stavolta non risponderai
Per questo ora smetto di pensare
A una risposta che non c'è
Spero soltanto che non te ne accorga troppo tardi e pensi che
Si può recuperare perché tardi sarà e sarò
A 86 km da te**